



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO  
**ATTI DEL PRESIDIO DI QUALITÀ**  
VERBALE N. 27/2015

Il giorno 15 aprile 2015 alle ore 13.30 si è riunito il Presidio di Qualità (composto, in conformità con il D.R. 28 febbraio 2014 n. 173, dai proff. Rosario Santucci - coordinatore, Pietro Amenta, Daniele Davino e Giovanni Filatrella - componenti), regolarmente convocato con avviso del 6.3.2015 (Prot. P.Q. n. 6 del 02/04/2015 – uscita), per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. SUA-CDS, quadri in scadenza 8 maggio 2015: verifica del Presidio di Qualità
3. Valutazione della didattica dei docenti e degli studenti: stato dell'arte e determinazioni
4. Proposta di nuova regolamentazione dei processi di qualità dell'Ateneo: discussione ed eventuale determinazione

Sono stati invitati anche i Responsabili dell'U. O. "Supporto alla Offerta Formativa", dott.ssa Maria Rosaria Zuzolo, dell'Ufficio "Analisi statistiche", dott.ssa Lucia Legrottaglie, dell'U.O., dell'U.O. "Applicativi informatici", dott.ssa Caterina Riccardi, nonché le dott.sse Laura Del Tufo e Francesca Lombardi dell'Ufficio staff tecnico.

Sono presenti i professori Rosario Santucci, Pietro Amenta, Daniele Davino e Giovanni Filatrella; le dott.sse Lucia Legrottaglie, Francesca Lombardi, Maria Rosaria Zuzolo. Assenti giustificate le dott. sse Caterina Riccardi e Laura Del Tufo.

Presiede il prof. Rosario Santucci (Coordinatore del Presidio di Qualità). Svolge le funzioni di Segretario il prof. Pietro Amenta.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità della riunione, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

**Sul 1° punto all'odg "Comunicazioni"**: il Prof. Filatrella comunica che la prossima riunione del coordinamento dei Presidi si svolgerà nei prossimi giorni presso l'Università Parthenope a Napoli e si occuperà di possibili sinergie sulle regolamentazioni dei processi di qualità negli Atenei campani.

**Sul 2° punto all'odg "SUA-CDS, quadri in scadenza 8 maggio 2015: verifica del Presidio di Qualità"**, il Presidente, sentita la dott.ssa Zuzolo, propone al Presidio innanzitutto la verifica dell'adeguamento degli ordinamenti didattici dei corsi di studio ai rilievi del CUN. Si controllano gli adeguamenti procedendo alla lettura dei quadri SUA. Il Presidio all'unanimità esprime parere positivo sugli adeguamenti effettuati dai consigli di corso di studio (L8 Ingegneria elettronica per l'automazione e le telecomunicazioni; L41- Scienze Statistiche e attuariali; LM 6 - Biologia; LM 29 Ingegneria elettronica per l'automazione e le telecomunicazioni; LM83 - Scienze statistiche e attuariali).

Propone poi al Presidio di esaminare la sostenibilità qualitativa e quantitativa dei Corsi di studio. Si verificano le schede SUA dei corsi di studio. Il Presidio all'unanimità esprime parere positivo.

Sui restanti aspetti dell'Offerta erogata, di quella programmata e del DID, persiste la difficoltà di esporne il quadro a causa di ritardi e incompletezze della documentazione ricevuta dai dipartimenti. Il Presidio all'unanimità rimarca la negatività del ritardo con cui vengono forniti i nuovi assetti dell'offerta e decide di rinviare la verifica dell'offerta formativa e dell'indicatore DID a nuova data.

Il Presidente propone infine al Presidio di valutare le schede SUA-CDS in scadenza l'8 maggio 2015 (fatta eccezione di quelle relative all'Offerta erogata, a quella programmata e al DID). Il Presidio procede alla verifica degli adeguamenti richiesti ai corsi di studio nella precedente riunione (v. verbale n. 26). I rilievi vengono richiamati nel presente verbale: " (omissis) In generale, si nota dalle schede una tendenza di stazionarietà, senza tensioni migliorative e di valorizzazione di iniziative ed azioni, che i corsi di studio e i dipartimenti hanno in qualche caso messo in campo nell'arco di tempo osservato. Si nota, inoltre, la mancata segnalazione di monitoraggi e di verifiche ad opera dei responsabili e dei gruppi della qualità. In particolare poi, si evidenziano le seguenti criticità:

a. **per il Demm:**



- aggiornare indirizzo internet nelle pagine di presentazione (fa riferimento alla ex facoltà SEA [www.sea.unisannio](http://www.sea.unisannio) al posto di [www.didatticademm.it](http://www.didatticademm.it)); inserire o aggiornare il nome del rappresentante degli studenti: tutti i cds;
- aggiornamento dei collegi dei corsi di Studio: Economia dei servizi, Scienze Statistiche e attuariali (triennale e magistrale), Economia e Management;
- aggiornamento referenti: Economia dei servizi; Economia Aziendale (tra i docenti afferenti al corso risulta Verdichio, che non è tra i docenti di riferimento: la regola da seguire dovrebbe essere quella della coincidenza tra afferenza al corso e docenza di riferimento); Statistica Magistrale (un professore risulta a 0.5, rischio sostenibilità); Economia e Management;
- aggiornamento corsi di studi in breve: Economia dei servizi (la denominazione del curriculum Economia dei servizi bancari, finanziari e delle amministrazioni pubbliche rimane invariata?); Economia aziendale (suscita dubbi il modo in cui viene presentato il percorso formativo professionale: sembra che ce ne siano due, laddove sarebbe più semplice far presente che, scegliendo determinati insegnamenti, come insegnamenti a scelta, lo studente può fruire dei benefici previsti dall'accordo quadro nazionale tra università e ordine dei dottori commercialisti); Economia e management (non aggiornato ai curricula);
- aggiornamento docenti di riferimento: Economia dei servizi; Economia e management;
- B1a: Giurisprudenza, Economia e management, Economia aziendale, Economia dei Servizi: pdf con piano 2014-2015;
- B1b: Giurisprudenza: descrizione link: riferimento a.a. 2014-2015;
- B5: Giurisprudenza: in alcuni casi pdf allegato ripetitivo di quanto già descritto nei riquadri;
- B5 orientamento: Giurisprudenza: orientamento in ingresso: indicate date di ottobre e novembre 2015: forse refuso; Economia e management: pdf con informazioni ferme al 2012;
- B5 - altre iniziative: tutti i C.d.S.: non risultano mai altre iniziative, che potrebbero valorizzare le attività dei CDS; si suggerisce per il futuro di compilare il quadro;
- D2: Economia aziendale: aggiornare gruppo qualità e riesame: Simeone non afferisce più; il coordinatore del presidio mai consultato.

#### b. per il Ding:

- **per alcuni Cds**, si evidenzia che nella presentazione (sezione “Informazioni generali sul Corso di Studio”) i link fanno riferimento al vecchio sito di Facoltà; si consiglia di riportare i nuovi indirizzi.

Ad esempio, per il CdS in Ing. Civile:

<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-civile-861>

- **B5** – “Eventuali altre iniziative”: I CdS potrebbero riportare le iniziative recenti del Dipartimento DING, nell'ambito dell'orientamento in ingresso (visite guidate di scolaresche presso le strutture dipartimentali, etc), in itinere (incontri con aziende), in uscita (incontri con responsabili di incubatori, startup, iniziative tese a favorire l'imprenditorialità, etc).

- **B5**, “orientamento in itinere”: alcuni CdS riportano il link a una pagina del sito DING non aggiornata. Si richiede di sollecitare la direzione del Dipartimento ad aggiornare la pagina.

- **Infine per le LT e LM Energetica**: sezione “ presentazione – Referenti e Strutture” (mancano i docenti di riferimento).

#### c. per il DST:

- **I riferimenti al sito web** sono quasi esclusivamente al sito della Facoltà di Scienze MM FF e NN non più attiva. Il nuovo sito del DST esiste, ma è incompleto. La contemporanea presenza di due siti potrebbe essere fra l'altro alla base delle osservazioni sulle carenze del sito, raccolte sia dalle CDP che da varie altre osservazioni nazionali.

- **B4: Laboratori e Aule Informatiche, Aule Studio, biblioteca.** Tutti i CDS (tranne la LM in Sc e Tecnologie genetiche che ha una sede diversa) indicano le stesse attrezzature e gli stessi spazi senza indicare che sono, dunque, condivisi e da attribuire in quota parte ai CDS (si noti anche che viene correttamente indicato in varie parti che le attrezzature risultano insufficienti, cosa che non si evincerebbe da questo elenco). Dell'aula studio da 96 posti non viene indicata la sede. Analogamente non vengono indicate la sede della biblioteca, che risulta con 30 postazioni e 70 metri quadri, né i 6 locali con 200 mq aperti al pubblico. Neppure vengono indicati né il numero di opere, né il numero di periodici.

- **B5:** Orientamento in ingresso: non viene menzionato il test in ingresso CISIA con i corsi di supporto per le carenze individuate.



- **B5:** Orientamento e tutorato in itinere: non vengono menzionate attività specifiche ma solo la composizione della commissione, che non presenta risultati documentati
- **B5:** Assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage: Non vengono presentati dati su numero di tirocini e stage
- **B5:** Mobilità: link accordi internazionali rimanda ad attività post-laurea
- **B5:** Accompagnamento mondo del lavoro: si rinvia al Job centre di Ateneo senza specifica attività o link
- **B5:** Altre iniziative: non risultano mai altre iniziative che potrebbero valorizzare le attività dei CDS o del corso di laurea, si suggerisce di inserire qui altre attività dei CDS
- **D3:** La programmazione dei lavori di assicurazione di qualità fra le scadenze prevede un monitoraggio dell'efficacia delle azioni alla fine di un triennio o con altre scadenze simili. Questo controllo dell'efficacia è ragionevole su tempi lunghi; tuttavia manca ogni tipo di verifica da parte del gruppo di riesame che le iniziative proposte siano effettivamente attuate".

Il Presidio rileva che le schede SUA risultano adeguate ai rilievi del Presidio. Conclusivamente il Presidio all'unanimità esprime parere positivo sulle schede SUA-CDS. Ribadisce la tendenza alla stazionarietà, rilevata già in sede di primo esame delle schede SUA e soprattutto la mancanza di monitoraggi e di verifiche ad opera dei responsabili e dei gruppi della qualità. Inoltre, rilevata in alcuni corsi di studio la mancata coincidenza tra docente di riferimento e afferente al consiglio di corso di studio, sottolinea che, seppure non vi sia una espressa disposizione che la imponga, tanto sotto il profilo di sistema normativo quanto sotto l'aspetto della migliore qualità dei corsi di studio, perché il docente che eroga l'insegnamento nel corso è coinvolto naturalmente nella vita dello stesso e favorisce la migliore qualità, tale coincidenza dovrebbe preferirsi, tranne comprovate e giustificate eccezioni. Auspica per il futuro una raffinazione delle schede, una tensione verso il miglioramento del processo di qualità e, soprattutto, una continuità e una visibilità di lavoro da parte dei responsabili della qualità dei corsi.

**Sul 3° punto all'odg "Valutazione della didattica dei docenti e degli studenti: stato dell'arte e determinazioni"**, la dott.ssa F. Lombardi informa il Presidio, in qualità di organismo che organizza la valutazione della didattica, che sarebbe stata autorizzata, ai fini di una ricerca di tipo statistico non ben definita, la disponibilità in formato elettronico dei dati sulla valutazione della didattica a.a. 2013/2014, con la specificazione del codice dell'insegnamento e del corso di studio (richiesta del dott. Biagio Simonetti al Rettore). Il Presidio di qualità all'unanimità decide di **chiedere in via d'urgenza al Rettore la sospensione dell'autorizzazione generalizzata per l'esame dei dati, con riferimento a tale richiesta, in quanto i dati relativi a ciascun docente sono garantiti da riservatezza, che potrebbe essere superata solo con il consenso del docente stesso; chiede inoltre che sia sospesa qualunque altra autorizzazione sia stata rilasciata, non motivata da esigenze di servizio in attesa della regolamentazione della materia.** Non è un caso che nel documento prodotto da Valmon, messo a disposizione dalla dott.ssa Lombardi, che guida alla lettura dei dati sulla piattaforma Sivaldidat e fornisce indicazioni sui privilegi per la visualizzazione dei risultati delle valutazioni, si stabilisce che "qualora il Consiglio di Corso di Studi all'unanimità decida di rendere visibili le valutazioni ottenute per tutti gli insegnamenti, il Presidente del Corso di Studi può pubblicare in chiaro i risultati di tutte le valutazioni del corso", evitando ai docenti di operare singolarmente sui propri insegnamenti. Da tale documento appaiono anche tra le funzionalità del sistema quella della gestione dei permessi. I presidenti di Corso di Studio dispongono di una maschera aggiuntiva: attivando i pulsanti presenti nella sezione "Gestione permessi", è possibile creare utenti, modificare i loro privilegi oppure eliminarli una volta scaduto il loro mandato. Al momento la dott.ssa Lombardi riferisce che i privilegi di visualizzazione sono gestiti dall'ufficio Staff tecnico. Il sistema tuttavia consente al Presidente del corso di Studi di rilasciare permessi senza che sia monitorato dall'Ufficio. Il Presidio ritiene che la questione debba essere attentamente disciplinata. Come prima urgente decisione si dovrebbe imporre, a chi ha privilegi estesi (come nel caso dei Presidenti dei corsi di studio), di comunicare immediatamente all'Amministratore di Ateneo eventuali ulteriori permessi rilasciati ad utenti diversi dall'amministratore stesso e le motivazioni, restringendo il campo alle esigenze di servizio. Il Presidio si riserva di proporre una disciplina sulla questione invitando i prof. Amenta e Filatrella a collaborare con la dott.ssa Lombardi per la stesura di una proposta di linea guida in materia, consultando anche il Direttore Generale, coinvolto dal Rettore sulla questione (per le vie brevi il Rettore l'ha comunicato al Coordinatore al quale ha anche assicurato la sospensione dell'autorizzazione).



**Sul 4° punto all'odg "Proposta di nuova regolamentazione dei processi di qualità dell'Ateneo: discussione ed eventuale determinazione"**, il Presidente sottopone all'esame del Presidio una nuova proposta di regolamentazione dei processi di qualità dell'Ateneo, sottolineando che ricalca prevalentemente il regolamento vigente, modificato e innovato tuttavia nei punti relativi alla composizione e al funzionamento del Presidio nonché alle procedure attraverso le quali pervenire all'espressione della verifica del Presidio sulle tematiche di propria competenza (didattica e ricerca). La proposta di regolamentazione viene letta e discussa. Il testo, allegato n. 1 al presente verbale di cui fa parte integrante, è approvato all'unanimità dal Presidio. Si dispone che sia sottoposto al Rettore e al Direttore generale affinché sia proposto agli organi accademici di vertice (CDA e parere SA) per la sua rapida approvazione. Il Presidio approva all'unanimità.

La riunione termina alle ore 15.45.

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

## Allegato 1

### Regolamento sul Processo di assicurazione di Qualità dell'Ateneo, proposto dal Presidio di Qualità nella seduta del 15 aprile 2015

#### Art. 1 – Finalità, principi ispiratori e struttura del Sistema

1. L'Ateneo del Sannio si dota di un Sistema di Assicurazione di Qualità, necessario a perseguire il miglioramento continuo della qualità delle sue attività istituzionali e strategiche, specie di quelle didattiche e di ricerca.
2. Al fine di garantire la qualità delle proprie attività, l'Ateneo intende
  - definire le caratteristiche del processo;
  - assicurare che le previsioni qualitative delle azioni di didattica e di ricerca corrispondano alle attività effettivamente realizzate;
  - organizzare un sistema di rilevazione dei dati ed un flusso di informazioni efficaci che permetta di intervenire consapevolmente sulle proprie azioni, per migliorarne le caratteristiche e correggerne tempestivamente eventuali disfunzioni;
  - rendere consapevole e partecipe la comunità dell'Ateneo del processo qualitativo, in modo da favorirne l'effettivo e condiviso conseguimento.
3. Il sistema è composto dai seguenti attori:
  - Organi di Governo dell'Ateneo;
  - Nucleo di Valutazione;
  - Presidio di Qualità;
  - Commissioni Didattiche Paritetiche;
  - Consigli di Dipartimento;
  - Consigli dei Corsi di studio;
  - Comunità accademica (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo).
4. A ciascun attore, nel rispetto e nell'ambito delle regole vigenti, competono, nel processo di qualità e secondo le procedure istituzionali anche qui indicate, le funzioni di seguito esplicitate.

#### Art. 2 – Organi di governo dell'Ateneo

1. La definizione delle politiche di assicurazione della qualità, con riguardo alle attività istituzionali e strategiche dell'Ateneo, compete agli organi di governo dell'Ateneo.
2. I criteri e i metodi su cui si basano le valutazioni interne della didattica e della ricerca sono di responsabilità del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, che ne curano anche il sistematico aggiornamento e la verifica.
3. Il Consiglio di Amministrazione delibera gli indirizzi sulla qualità della gestione amministrativa.
4. La responsabilità dell'attuazione della qualità dell'azione amministrativa è attribuita al Direttore Generale.

#### Art. 3 - Altri organi dell'Ateneo

1. Le Commissioni Didattiche Paritetiche, il Nucleo di Valutazione, i Consigli di Dipartimento e i Consigli di Corso di Studio svolgono i compiti loro attribuiti dallo Statuto, dal Regolamento Generale di Ateneo, dal Regolamento Didattico di Ateneo, dai Regolamenti Didattici dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, nonché dalla normativa vigente, per garantire i processi di qualità.
2. Essi attuano, secondo le rispettive competenze, anche le politiche e gli indirizzi di qualità fissati dagli organi di governo dell'Ateneo.

#### Art. 4 – Composizione e funzionamento del Presidio di qualità

1. Il Presidio di Qualità è composto da sette membri:
  - quattro professori e ricercatori;
  - tre dipendenti del personale tecnico-amministrativo, specializzati nelle tematiche della didattica, della ricerca e dell'analisi dei dati.

2. Essi, designati dal Rettore, sentito il SA e il CDA per i componenti di cui al punto a. del comma precedente, e il Direttore Generale per quanto concerne la componente tecnico-amministrativa, durano in carica un triennio.
3. Nell'ambito dei componenti di cui al punto a. del co. 1 è designato il Coordinatore.
4. Il Coordinatore indice le riunioni, convoca il Presidio e svolge il ruolo di Presidente. In caso di indisponibilità, il Coordinatore può nominare un suo rappresentante, fra i membri del Presidio della Qualità, che in sua assenza presieda la riunione.
5. Si può partecipare alle riunioni anche in via telematica. E' possibile affidare la cura di materie specifiche, in via istruttoria, ad uno o più componenti del Presidio.
6. Il calendario delle riunioni ed i relativi verbali sono parte del processo di assicurazione di qualità e vengono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.
7. Per il funzionamento del Presidio di qualità si rinvia alle regole fissate dal Regolamento Generale di Ateneo.

### **Art. 5 – Funzioni del Presidio della Qualità e procedure di Assicurazione della Qualità**

1. Al Presidio della Qualità compete la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo.
2. Per garantire una maggiore efficacia del processo di qualità dell'insieme dell'Ateneo, che ne impedisca un'applicazione frammentaria, il Presidio suggerisce le opportune sinergie e gli strumenti comuni, supportando le strutture dell'Ateneo; individua, anche sulla base dei risultati conseguiti, le “Best practices” di Ateneo e le propone, ove possibili, alle altre strutture dell'Ateneo.
3. Il Presidio di Qualità formula proposte, linee guida e pareri, comunicati dal Coordinatore agli organi interni di competenza dell'Ateneo, che inneschino un processo di confronto virtuoso con gli organi stessi e con la comunità di ateneo, al fine di definire migliori politiche, regole e procedure di assicurazione della qualità.
4. Il Coordinatore interviene nelle sedute degli organi di governo per illustrare le attività svolte e programmate nell'ambito del processo di AQ.
5. Per la formazione di una cultura della qualità, il Presidio di qualità:
  - = propone le attività di formazione del personale amministrativo e docente (corsi, giornate di studio) e gli incontri con le strutture dell'Ateneo per illustrare i metodi di attuazione della qualità;
  - = individua le “Best practices” adottate da altre Università o enti di formazione e ricerca su temi di interesse per l'ateneo e le divulga.
6. Per assolvere gli obblighi dell'Assicurazione di Qualità, il Presidio di Qualità,
  - = nell'ambito delle attività didattiche: - organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo; - organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche; - organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;- organizza e verifica l'attività del Riesame dei Corsi di Studio; - valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento; - organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti; - organizza la conservazione della documentazione;
  - = nell'ambito delle attività di ricerca: - organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo; - organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca; - organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
  - = organizza la predisposizione della documentazione necessaria per un efficace audit nelle verifiche di accreditamento e in funzione del processo di Accreditamento;
  - = attua quanto necessario per consentire al Nucleo di Valutazione di svolgere il suo ruolo di controllo, verifica e di supporto all'ANVUR;
  - = predispone anche il calendario delle scadenze interne, che hanno carattere perentorio, da inviare per tempo alle strutture dell'Ateneo.
7. Con riferimento alla SUA- CDS, al Rapporto di Riesame, alla SUA-RD e alla Relazione delle Commissioni Didattiche Paritetiche, il Presidio di qualità definisce Linee guida su contenuti, procedure e



termini di elaborazione degli stessi, sentiti rispettivamente i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Corsi di Studio e i Presidenti delle Commissioni didattiche paritetiche.

8. Con riguardo alle procedure di verifica della SUA- CDS, del Riesame, della SUA-RD: - i Responsabili della qualità e del Riesame e i Responsabili della qualità dei Dipartimenti – delegati dai Consigli di corsi di studio e/o dai Consigli di Dipartimento - redigono Schede o Rapporto, trasmettendoli, entro il termine previsto dalle Linee Guida, al Presidio di Qualità; - La trasmissione può essere preceduta dalla deliberazione del Consiglio di Corso di Studio e/o di Dipartimento; - il Presidio verifica e comunica le proprie osservazioni; - i Consigli di Corsi di Studio e/o i Consigli di dipartimento approvano le Schede o il Rapporto, previo adeguamento alle osservazioni del Presidio ovvero confermando, con motivazione, l'originaria formulazione.
9. Lo stesso procedimento si applica in relazione al RAD, alla Didattica Erogata e a quella Programmata. In tal caso tuttavia gli atti sono previamente approvati dai Consigli di Corso di studi, che li propongono, e dai Consigli di Dipartimento, previo parere obbligatorio o facoltativo della Commissione Didattica Paritetica, secondo le previsioni statutarie e normative vigenti.
10. La relazione annuale delle Commissioni Paritetiche è acquisita dal Presidio di qualità.
11. La documentazione va trasmessa al Presidio in formato digitale.

Al fine di garantire continuità al Processo di qualità della didattica e della ricerca, i Responsabili della qualità e del riesame di ciascun Corso di studio e i Responsabili della qualità dei Dipartimenti relazionano al Presidio di qualità, anche mediante audit, almeno ogni sei mesi sullo stato di avanzamento delle azioni programmate nelle funzioni sia di didattica, sia di ricerca